

Codice A1419A

D.D. 22 febbraio 2022, n. 306

**DGR n. 9-4657 del 18.02.2022: Adesione al secondo triennio della sperimentazione Care Leavers: interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia d'origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, proposta con Decreto Interministeriale del 30.12.2021. Individuazione terzo ambito territoriale di sperimentazione.**



**ATTO DD 306/A1419A/2022**

**DEL 22/02/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1400A - SANITA' E WELFARE**

**A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale**

**OGGETTO:** DGR n. 9-4657 del 18.02.2022: Adesione al secondo triennio della sperimentazione Care Leavers: interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia d'origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, proposta con Decreto Interministeriale del 30.12.2021. Individuazione terzo ambito territoriale di sperimentazione.

Premesso che

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con Decreto Direttoriale n. 523 del 6 novembre 2018 aveva promosso la realizzazione di interventi sperimentali, volti a prevenirne condizioni di povertà ed esclusione sociale e per permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia dei e delle giovani "care leavers" che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia d'origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria.

La sperimentazione sopra menzionata:

- si rivolge a giovani, prossimi alla maggiore età, allontanati dalla famiglia di origine e collocati in comunità residenziali o in affidamento eterofamiliare; potranno essere compresi nella sperimentazione sia coloro per i quali al compimento della maggiore età non sia stato assunto un provvedimento di prosieguo amministrativo decretato dal Tribunale per i minorenni ex art. 25 di cui al R.D. 1404/1934 come modificato dalla L. 25 luglio 1956, n. 888, sia coloro per i quali vi sia tale provvedimento con inclusione in percorsi di autonomia (esempio collocamento negli appartamenti per l'autonomia).

- vede la partecipazione di ragazze e ragazzi residenti in Italia che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento di tutela da parte dell'autorità giudiziaria, e per i/le quali il compimento della maggiore età sia avvenuto o avvenga

nel corso del triennio 2021 - 2023, e sino al compimento del ventunesimo anno d'età. In presenza di risorse residue e fino al concorso delle risorse assegnate potranno essere ammessi alla sperimentazione coloro per i quali il compimento della maggiore età sia avvenuto nel corso del 2020 ovvero avvenga nel corso del 2024.

Premesso inoltre che con nota prot. n. 748 del 01.02.2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato l'avvenuta firma in data 30.12.2021 e successiva registrazione alla Corte dei Conti in data 24.1.2022 al numero 169, del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze concernente l'adozione del primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023;

Il Piano prevede un ammontare di risorse pari ad €619.000.000,00 per il 2021, €552.094.934 per il 2022 ed € 439.000.000 per il 2023, da utilizzarsi per gli interventi e dei servizi sociali di contrasto alla povertà di cui, secondo quanto previsto all'articolo 3, comma 2, lett.c), una quota di € 5.000,000,00 per ciascuna delle annualità del triennio di vigenza del Piano è riservata al finanziamento di interventi, in via sperimentale, in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, c.d. "Care leavers" volti a prevenire condizioni di povertà e permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia, di cui all'articolo 1, comma 335, della legge n. 178 del 2020.

Dato atto che, sulla base dei numerosi e positivi esiti maturati nel primo triennio di adesione alla sperimentazione e sulla base di quanto proposto con Decreto Interministeriale del 30.12.2021 sopracitato, con DGR n. 9-4657 del 18.2.2022, è stata approvata l'adesione della Regione Piemonte al secondo ciclo triennale della sperimentazione "Care leavers", confermando la scelta di individuare negli ambiti territoriali afferenti al Reddito di Cittadinanza (come individuati e aggiornati con DGR n. 3-2878 del 19.2.2021) la dimensione cui fare riferimento per la sperimentazione Care Leavers 2022-2025, in continuità con le scelte effettuate per l'attuazione della misura nazionale del Reddito di Cittadinanza;

Accertato che il finanziamento ministeriale in favore di ciascuna Regione sarà successivamente quantificato, a seguito della ricezione delle adesioni al secondo di triennio di sperimentazione da parte delle Amministrazioni regionali,

visto che, sulla base di quanto assegnato alla Regione Piemonte nel primo triennio di sperimentazione, tenendo conto della tipologia di interventi attivabili a copertura delle principali spese relative alla sperimentazione (borse, tutor per l'autonomia, mentor) e della durata della sperimentazione per la prima annualità della nuova fase della sperimentazione, con il medesimo provvedimento deliberativo è stato confermato il coinvolgimento dei seguenti due ambiti, già coinvolti nel primo triennio di sperimentazione:

- la Città di Torino, quale Comune capoluogo, come previsto obbligatoriamente dall'art. 3 del Decreto direttoriale del 18.5.2018 di avvio del primo triennio di sperimentazione, cui destinare una quota del finanziamento pari al 46% delle risorse statali assegnate alla Regione;

-l'ambito territoriale di Asti Nord, Sud e Centro già coinvolto nel primo ciclo di sperimentazione cui destinare una quota del finanziamento per consolidare il percorso avviato localmente in favore dei care leavers nel primo triennio di sperimentazione, pari al 16% delle risorse statali assegnate alla Regione,

verificato inoltre che, contestualmente, sono stati approvati i criteri per l'individuazione di un terzo

ambito territoriale cui destinare un finanziamento pari al 38% delle risorse statali assegnate alla Regione, rinviando a successivo atto dirigenziale l'individuazione formale dell'ambito territoriale stesso;

Rilevato che con comunicazione prot. n. 766 dell'11.1.2022 era stata avviata una formale ricognizione presso tutti gli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali capofila degli ambiti territoriali piemontesi propedeutica all'acquisizione di specifico interesse e candidatura ad essere individuati come terzo ambito territoriale del secondo ciclo di sperimentazione da trasmettersi entro il termine del 24.1.2022;

Accertato che entro la scadenza citata, è pervenuta un'unica istanza da parte del Consorzio Intercomunale per la gestione dei Servizi socio assistenziali dell'Ovest Ticino con sede in Via B.Gambaro, 47 28068 Romentino, con nota prot. n. 658 del 24.1.2022 con la quale il Consorzio ha manifestato specifica candidatura ad essere individuato come terzo ambito di sperimentazione, nonché la disponibilità ad assicurare il cofinanziamento minimo del 20% del costo della sperimentazione, come richiesto dal Ministero;

Ritenuto pertanto che non vi siano condizioni ostative all'individuazione del Consorzio Intercomunale per la gestione dei Servizi socio assistenziali dell'Ovest Ticino con sede in Via B. Gambaro, 47 28068 Romentino, capofila ed unico ente gestore dell'ambito nr. 14 quale ulteriore terzo ambito di sperimentazione del secondo triennio della sperimentazione stessa;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 1-4046 del 17.10.2016 di approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni e di parziale revoca della DGR 8-29910 del 13/04/2000;

Tutto ciò premesso;

### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- Vista la Legge regionale 27 dicembre 2021, n. 35 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2022";
- Vista la DGR n.12 - 4529 del 14 gennaio 2022 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2022, in attuazione della Legge regionale n. 35 del 27 dicembre 2021"; visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 18.5.2018;
- visto il Decreto del Direttore Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali n. 523 del 6.11.2018 e n. 191 del 7.6.2019;
- visto il Decreto interministeriale del 30.12.2021 registrato alla Corte dei Conti in data

24.1.2022 al numero 169;

- vista la DGR n. 9-4657 del 18.2.2022;

### **DETERMINA**

- di individuare il Consorzio Intercomunale per la gestione dei Servizi socio assistenziali dell'Ovest Ticino con sede in Via Gambaro, 47 28068 Romentino, capofila ed unico ente gestore dell'ambito nr. 14, quale ulteriore terzo ambito territoriale per la sperimentazione di interventi, in via sperimentale, in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, volti a prevenire condizioni di povertà e permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia, di cui all'articolo 1, comma 335, della legge n. 178 del 2020, così come previsto dal Decreto Interministeriale del 30.12.2021, registrato alla Corte dei Conti in data 24.1.2022 al numero 169.

- di comunicare al Consorzio Intercomunale per la gestione dei Servizi socio assistenziali dell'Ovest Ticino con sede in Via B.Gambaro, 47 28068 Romentino l'avvenuta individuazione dello stesso quale ulteriore terzo ambito di sperimentazione "Care Leavers".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010; nonché ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

LA DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)  
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio